

01/2022 GEOGRAFIA E TECNOLOGIA

Giornate di studi interdisciplinari su tecnologia e transizioni, trasformazioni, rappresentazioni territoriali

PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI SESSIONE	
Proponente	Davide Pavia, Riccardo Morri, Cristiano Pesaresi
Università o Ente di appartenenza	Associazione Italiana Insegnanti di Geografia – Sapienza Università di Roma
E-mail	davide.pavia@uniroma1.it riccardo.morri@uniroma1.it
Recapito telefonico	
Titolo sessione	Geotecnologie ed educazione geografica

Descrizione (max 2500 caratteri)	<p>Nel corso della pandemia di Covid-19, le tecnologie per la comunicazione e l'informazione hanno permesso a numerose attività di continuare a svolgersi malgrado le chiusure e i contingentamenti. Non fa eccezione l'istruzione ai suoi vari livelli, essendo tra le attività più esposte alle misure restrittive: secondo Save The Children, durante il primo anno di emergenza è andato perso un terzo dell'anno scolastico medio globale, pari a 74 giorni di chiusura. Il danno provocato da queste chiusure sulla formazione dei discenti è ormai assodato, come dimostrano le prove INVALSI dello scorso anno registrando, tra l'altro, un significativo aumento della dispersione scolastica nazionale, giunta a una media del 9,5%. Grazie alle tecnologie, studenti e docenti hanno potuto interagire in videoconferenza, oltre a disporre di una vastità di applicazioni che supportano l'apprendimento delle varie discipline, tra cui la geografia.</p> <p>L'uso delle geotecnologie ampiamente sperimentato nella didattica sulla geografia è una risorsa con applicazioni non ristrette al "solo" insegnamento della geografia. Strumenti per visualizzare immagini dall'alto della Terra come i geobrowser, con un approccio comparativo sia diacronico sia sincronico, consentono agli studenti di progettare in modo autonomo itinerari virtuali, utili sia per stimolare un ascolto e una partecipazione attivi su temi come i cambiamenti climatici, le migrazioni e il paesaggio, sia per affinare le competenze nell'impiego di categorie di lettura e analisi quali globalità e transcalarità. Le story maps sono un esempio di geotecnologia a supporto dello storytelling digitale, partendo da una narrazione topocentrica che, ricorrendo al linguaggio della geograficità, consenta di stimolare la dimensione immaginifica della geografia, in una prospettiva teleologica da esercitare attraverso la creazione di scenari e la produzione di analisi di contesto. Per la semplicità con cui si possono configurare, questi strumenti possono servire da apripista per l'apprendimento dei Geographic Information Systems, la cui ricchezza di strumenti e funzionalità consente delle applicazioni anche complesse e interdisciplinari, adatte alla realizzazione di laboratori per approfondire temi quali, ad esempio, la transizione ecologica e la rigenerazione ambientale, sociale e culturale. Ponendo l'attenzione sul rapporto tra tecnologie e didattica della geografia, lo scopo di questa sessione è quello di discutere dei benefici che possono derivare dall'impiego della vasta gamma di tecnologie geografiche in ambito formativo, chiamando le studiose e gli studiosi a presentare dei casi di studio di interesse per questo argomento.</p>
---	--

Eventuali Chair e discussant	Chair Davide Pavia Co-Chair Riccardo Morri Discussant Matteo Putilli
-------------------------------------	--

Inviare alla Segreteria organizzativa: ssg.geotec2022@gmail.com